

## RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (\*)

MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI  
FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE  
OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'EUROSISTEMA

Periodo di riferimento della rilevazione: 1° ottobre - 31 dicembre 2011

Periodo di applicazione dal 1° aprile fino al 30 giugno 2012

Categoria di Operazioni	Classi Importo in unità di euro	TASSI MEDI (su base annua)	TASSI SOGLIA (su base annua)
Aperture di credito in conto corrente	fino a € 5.000	10,87%	<b>17,5875%</b>
	oltre € 5.000	9,45%	<b>15,8125%</b>
Scoperti senza affidamento	fino a € 1.500	14,33%	<b>21,9125%</b>
	oltre € 1.500	14,02%	<b>21,5250%</b>
Anticipi e sconti	fino a € 5.000	7,25%	<b>13,0625%</b>
	da € 5.000 a € 100.000	6,80%	<b>12,5000%</b>
	oltre € 100.000	4,84%	<b>10,0500%</b>
Factoring	fino a € 50.000	5,81%	<b>11,2625%</b>
	oltre € 50.000	4,17%	<b>9,2125%</b>
<b>CREDITI PERSONALI</b>	Intera distribuzione	<b>11,40%</b>	<b>18,2500%</b>
<b>ALTRI FINANZIAMENTI ALLE FAMIGLIE E IMPRESE</b>	Intera distribuzione	<b>10,10%</b>	<b>16,6250%</b>
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a € 5.000	12,55%	<b>19,6875%</b>
	oltre € 5.000	11,88%	<b>17,8500%</b>
Leasing autoveicoli e aeronavale	fino a € 25.000	9,25%	<b>15,5625%</b>
	oltre € 25.000	7,89%	<b>13,8625%</b>
Leasing immobiliare a tasso fisso	Intera distribuzione	7,77%	<b>13,7125%</b>
Leasing immobiliare a tasso variabile	Intera distribuzione	5,35%	<b>10,6875%</b>
Leasing strumentale	fino a € 25.000	9,29%	<b>15,6125%</b>
	oltre € 25.000	6,84%	<b>12,5500%</b>
Credito finalizzato	fino a € 5.000	12,05%	<b>19,0625%</b>
	oltre € 5.000	10,05%	<b>16,5625%</b>
Credito revolving	fino a € 5.000	16,85%	<b>24,8500%</b>
	oltre € 5.000	11,94%	<b>18,9250%</b>
Mutui con garanzia ipotecaria: - a tasso fisso - a tasso variabile	Intera distribuzione	4,75%	<b>9,9375%</b>
		3,66%	<b>8,5750%</b>

AVVERTENZA: ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/96 e del successivo decreto legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 106/2011, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.

(\*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

La classificazione delle operazioni per categorie omogenee, tenuto conto della natura, dell'oggetto, dell'importo, della durata, dei rischi e delle garanzie è effettuata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze che affida alla Banca d'Italia la rilevazione dei dati.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2011 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2009 n. 200 e sul sito della Banca d'Italia

([http://www.bancaditalia.it/vigilanza/contrasto\\_usura/Tassi](http://www.bancaditalia.it/vigilanza/contrasto_usura/Tassi)).